

## **Attività del gruppo: le grotte di Monte Scorzone - nuove scoperte**

Il territorio comunale di Minervino Murge ed in particolare l' area di Monte Scorzone, è da anni territorio di ricerche speleologiche da parte del G.S.V. e non ostante tutto non cessa di riservare sorprese e regalare nuove cavità a chi abbia la costanza di dare "ogni tanto un'occhiatina" nelle numerose cave che caratterizzano il monte.

Qualche tempo fa, girando in cave recentemente dismesse, abbiamo individuato 6 nuove cavità tutte contenute in un' area piuttosto ristretta sul versante sud di Monte Scorzone.

Le cavità evolutesi tutte per erosione inversa, sono venute alla luce in seguito ai lavori di sbancamento delle cave in cui si aprono e posseggono tutti i caratteri distintivi delle grotte della zona:

- Sono a sviluppo prettamente verticale
- Sono interessate da notevoli fenomeni di concrezionamento, in particolare sotto forma di concrezioni coralliformi

### **Inquadramento Geologico**

Litologicamente i terreni in cui si sono sviluppate le grotte in oggetto sono interamente ascrivibili alla formazione dei Calcari di Bari. Si tratta di una potente successione (circa 1300 metri) di strati in prevalenza detritici, di colore bianco o nocciola, generalmente a grana fine e spesso dolomitizzati, di calcari dolomitici e di dolomie.

Mentre i calcari caratterizzano i livelli alti della sequenza, dove hanno sede le grotte, dolomie e calcari dolomitici ricorrono frequentemente nella parte inferiore ed in quella media. In superficie, laddove la morfologia lo consente, si rinvengono a luoghi sottili depositi alluvionali prevalentemente ciottolosi che, ove insediati nei solchi prodotti dai modesti ruscellamenti, assumono un discreto sviluppo superficiale.

La natura litologica di questi terreni, già di per se stessa a forte vocazione carsica, risulta ulteriormente esaltata dalla tettonica di questa area, caratterizzata dall'anticlinale di Monte Caccia e da una sinclinale, ad essa parallela, che si sviluppa per oltre 4 Km ad una distanza di circa 1000 metri.

---

<sup>1</sup> Gruppo Speleologico Vespertilio - Club Alpino Italiano - Sezione di Bari.

Questi motivi tettonici, congiuntamente ai movimenti più recenti, hanno generato due sistemi di fratture, approssimativamente orientate in direzione SO-NE e N-S, che la natura e l'uniformità litologica dei terreni rendono per un verso difficilmente osservabili sul terreno, anche a causa della copertura detritica, ma per l'altro estremamente esposti all'innescò di fenomeni carsici.

### **GROTTA DELLE OSSA**

**Comune:** Minervino Murge

**Provincia:** Bari

**Località:** Vitale

**Carta I.G.M. 1:25.000:** F° 176 III SE

**Latitudine:** 41° 02'20" N

**Longitudine:** 3° 42' 11" E

**Quota dell'ingresso:** 580 m s.l.m.

**Sviluppo planimetrico:** 3 m

**Profondità massima:** 11 m

**Terreno geologico:** Calcarea di Bari

### **Ubicazione**

La grotta è facilmente raggiungibile percorrendo la ss 170 in direzione Minervino; al Km 10 si svolta a sinistra in una strada sterrata che conduce, dopo qualche centinaio di metri, in una cava.

L'ingresso della cavità è costituito da un piccolo buco sul pavimento della cava a ridosso della parete della stessa, protetto da alcuni grossi blocchi di pietra.

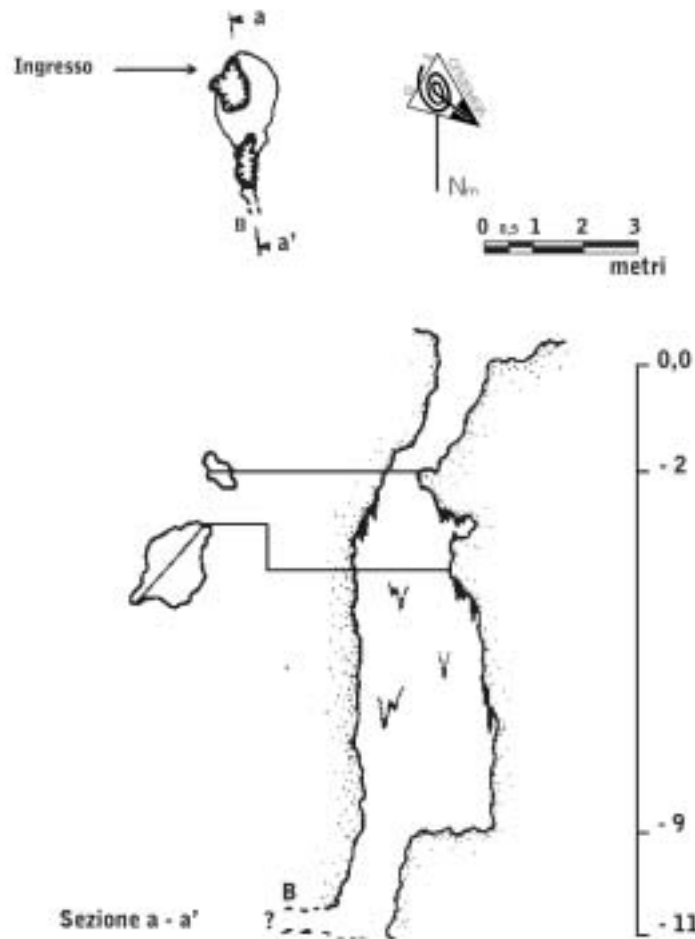
### **Descrizione Della Cavità**

La grotta si apre con un piccolo scivolo molto ripido che immette alla sommità di un pozzo profondo 7 m riccamente decorato da colate calcitiche e stalattiti, terminante in un piccolo ambiente con il piano di calpestio costituito da fango e sassi. Alla base del pozzo la grotta si approfondisce ulteriormente di circa 2 m tramite una stretta fessura che dopo poco diviene impraticabile per le ridotte dimensioni e per i notevoli depositi di fango.

Si segnala che durante l'esplorazione, avvenuta in Aprile, il pozzo era interessato da un notevole stillicidio, fenomeno abbastanza inusuale nelle grotte della zona. Una spiegazione è stata da noi rintracciata nella presenza sul terrazzo superiore della cava, sotto cui si sviluppa il pozzo, di grandi ristagni d'acqua, che probabilmente filtra tramite microfratture sino a percolare nel pozzo, fornendo un chiaro esempio di quello che è il fenomeno dell'erosione inversa che ha originato la cavità.

## SCHEDA D'ARMO

Pozzo	Corda	Attacchi	Note
p. 9	20 m	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 2 Anelli all'esterno</li> <li>○ 2 Anelli dopo lo scivolo in alto a destra</li> </ul>	



## **POZZO DEGLI ILLUSI**

**Comune:** Minervino Murge

**Provincia:** Bari

**Località:** Vitale

**Carta I.G.M. 1:25.000:** F° 176 III SE

**Latitudine:** 41° 02' 20" N

**Longitudine:** 3° 42' 10" E

**Quota dell' ingresso:** 580 m s.l.m.

**Sviluppo planimetrico:** 1 m

**Profondità massima:** 13 m

**Terreno geologico:** Calcarea di Bari

### **Ubicazione**

Il pozzo si apre circa 15 m ad Est della Grotta delle Ossa con un buco nel piano della cava, coperto da una lastra di lamiera.

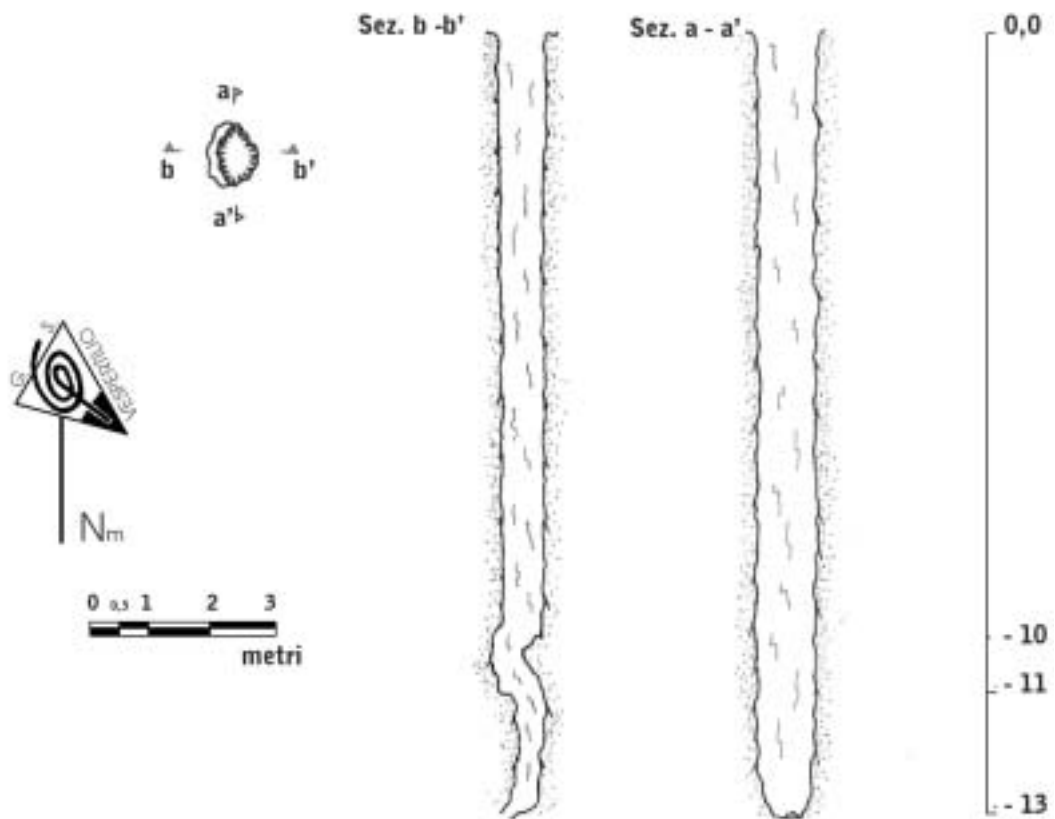
### **Descrizione Della Cavità**

La cavità è costituita da un unico pozzo profondo circa 13 m con sezione ellittica approssimativamente costante sino al fondo costituito da detriti e fango che ostruiscono completamente il passaggio. Lungo il pozzo sono completamente assenti fenomeni di concrezionamento, tranne nella parte finale dove si trovano delle piccole concrezioni stalattitiche.

Sul fondo è stato intrapreso un lavoro di disostruzione per verificare eventuali possibilità di prosecuzione senza ottenere risultati significativi, d'altra parte apparentemente la cavità non presenta potenzialità esplorative non essendo rilevabile al fondo la minima corrente d'aria.

## SCHEDA D'ARMO

Pozzo	Corda	Attacchi	Note
p. 13	20 m	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 2 Anelli all'esterno</li> <li>○ 1 Coudè sotto il bordo</li> </ul>	



## **GROTTA DI POLDO**

**Comune:** Minervino Murge

**Provincia:** Bari

**Località:** Iambrenghi

**Carta I.G.M. 1:25.000:** F° 176 III SE

**Latitudine:** 41° 03' 01" N

**Longitudine:** 3° 42' 17" E

**Quota dell' ingresso:** 540 m s.l.m.

**Sviluppo planimetrico:** 10 m

**Profondità massima:** 11 m

**Terreno geologico:** Calcarea di Bari

### **Ubicazione**

Percorrendo la ss 170 in direzione Minervino al Km 10 si svolta a destra in una strada sterrata. Si prosegue per poche centinaia di metri fino ad entrare in una cava. La grotta si apre in fondo alla cava sulla destra con un ingresso formato da una grande fessura.

### **Descrizione Della Cavità**

Discendendo l'ampia fessura iniziale, profonda circa 6 m, si atterra su un piano di calpestio ingombro di massi di crollo fra i quali si apre un passaggio che conduce, dopo un piccolo saltino ad un cunicolo fortemente concrezionato ostruito dopo 6 m da un crollo che inizialmente era stato considerato il fondo della cavità.

Successivamente è stata individuata alla sommità della fessura di ingresso una finestra che dopo un breve tratto di meandro permette di affacciarsi su di un p. 7. Il pozzo si presenta stretto ed allungato con asse N-S, impostato sulla frattura intorno alla quale si è sviluppata la grotta. Scendendo il pozzo si incontra a -4 m un terrazzino da cui è possibile accedere ad un piccolo ambiente che si dirige verso la fessura iniziale, dalla quale è separato da un crollo, quindi con un altro breve salto si raggiunge il fondo ingombro di massi di crollo cementati dal notevole concrezionamento che caratterizza l'intera cavità. Da qui parte un cunicolo chiuso dopo qualche metro da concrezioni e ricoperto di concrezioni coralliformi sul pavimento, sulle pareti e sul soffitto, a testimonianza di un periodo di parziale allagamento della cavità. Nel corso di un'ulteriore visita, partendo dal terrazzino nel p. 7, traversando tutto il pozzo ed effettuando una breve risalita si è pervenuti in un altro piccolo pozzo che dopo pochi metri chiude anch'esso ingombro di sfasciume roccioso.

In fine, è stato individuato nella frana al fondo del p. 7 uno stretto passaggio che permette di accedere ad un altro pozzo profondo circa 10 m, seguito da due piccoli ambienti. (Non rilevato)

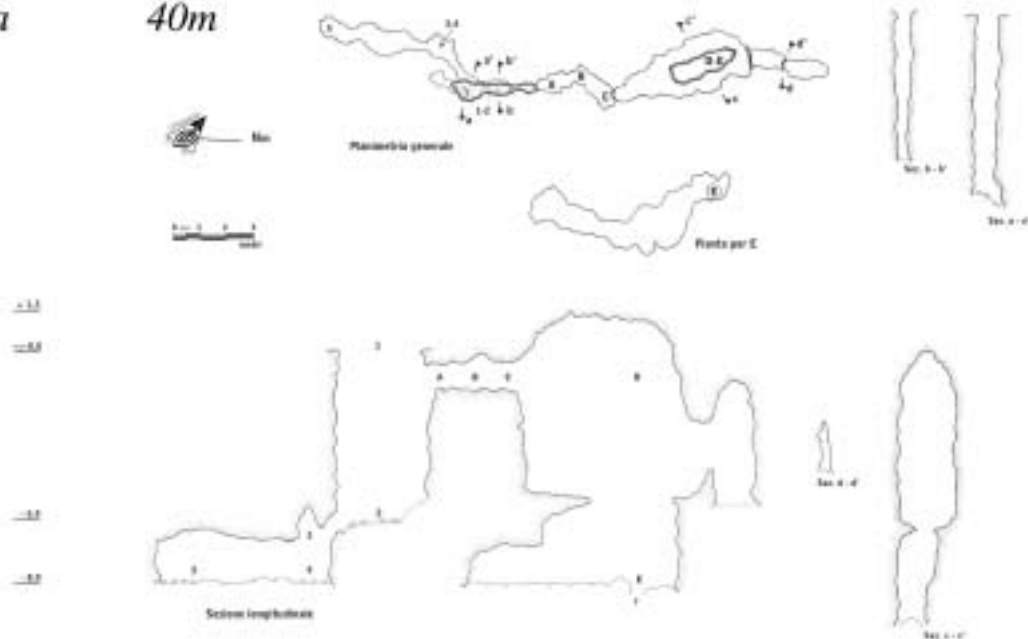
## SCHEDA D'ARMO

Si riporta di seguito solo la scheda d'armo relativa alla via principale; per la discesa al fondo della fessura iniziale si utilizzano gli stessi attacchi iniziali ed è sufficiente una corda da 10 m.

Pozzo	Corda	Attacchi	Note
Ramo Principale	40 m	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 2 Coudè sopra l'imbocco</li> <li>○ Deviatore con cordino su Anello sul maso vicino l'imbocco</li> <li>○ Anello a -2 m</li> <li>○ Anello nel meandro sulla sinistra</li> <li>○ Vrillè ed Anello all'imbocco del pozzo sulla destra</li> <li>○ Deviatore con cordino su Anello dopo il terrazzino sulla destra</li> </ul>	

### MATERIALE:

*Anelli*            5  
*Coudè*            2  
*Vrillè*              1  
*Moschettoni*    5  
*Cordini*            2  
*Corda*             40m



## **GROTTA DEI GEMELLI**

**Comune:** Minervino Murge

**Provincia:** Bari

**Località:** Iambrenghi

**Carta I.G.M. 1:25.000:** F° 176 III SE

**Latitudine:** 41° 03' 00" N

**Longitudine:** 3° 42' 15" E

**Quota dell' ingresso:** 540 m s.l.m.

**Sviluppo planimetrico:** 10 m

**Profondità massima:** 30 m

**Terreno geologico:** Calcarea di Bari

### **Ubicazione**

Percorrendo la ss 170 in direzione Minervino al Km 10 si svolta a destra in una strada sterrata. Si prosegue per poche centinaia di metri fino ad entrare in una cava. La grotta si apre in fondo alla cava sulla destra con un ingresso formato da una grande fessura.

### **Descrizione Della Cavità**

La cavità è costituita da due pozzi paralleli, di circa 30 m di profondità, intersecantisi in più punti.

La discesa avviene dallo stretto ingresso, caratterizzato da numerosi detriti instabili, fino ad un terrazzino a circa -3 m, dove si nota un passaggio parzialmente ostruito da una grossa colonna calcitica che conduce probabilmente alla sommità del pozzo 2.

Proseguendo la discesa lungo il pozzo 1 si può discendere fino ad un'altra piccola cengia e con un ulteriore salto di 2 m arrivare al fondo; tuttavia, per evitare il pericolo costituito dalla grande quantità di detriti che incombono lungo tutto il pozzo, è conveniente, discesi circa 10 m dal terrazzino, effettuare un pendolo ed immettersi in un meandro che dopo 3 m sbucca nel pozzo 2, ed effettuare da qui la discesa al fondo.

Il fondo della grotta è costituito da una piccola sala ingombra di massi che ostruiscono l'evidente prosecuzione della cavità.

Le possibilità esplorative sono date dalla disostruzione del passaggio presente al fondo, che tuttavia si presenta molto difficile per le enormi dimensioni dei massi che lo ostruiscono, dalla presenza di due finestre nel pozzo 2 che potrebbero permettere di by-passare la frana e dall'esplorazione della parte alta del pozzo 2.

Si segnala in fine che in caso di forti e ripetute piogge la cavità funge da temporaneo "inghiottitoio" delle acque che si raccolgono sul piano della cava.

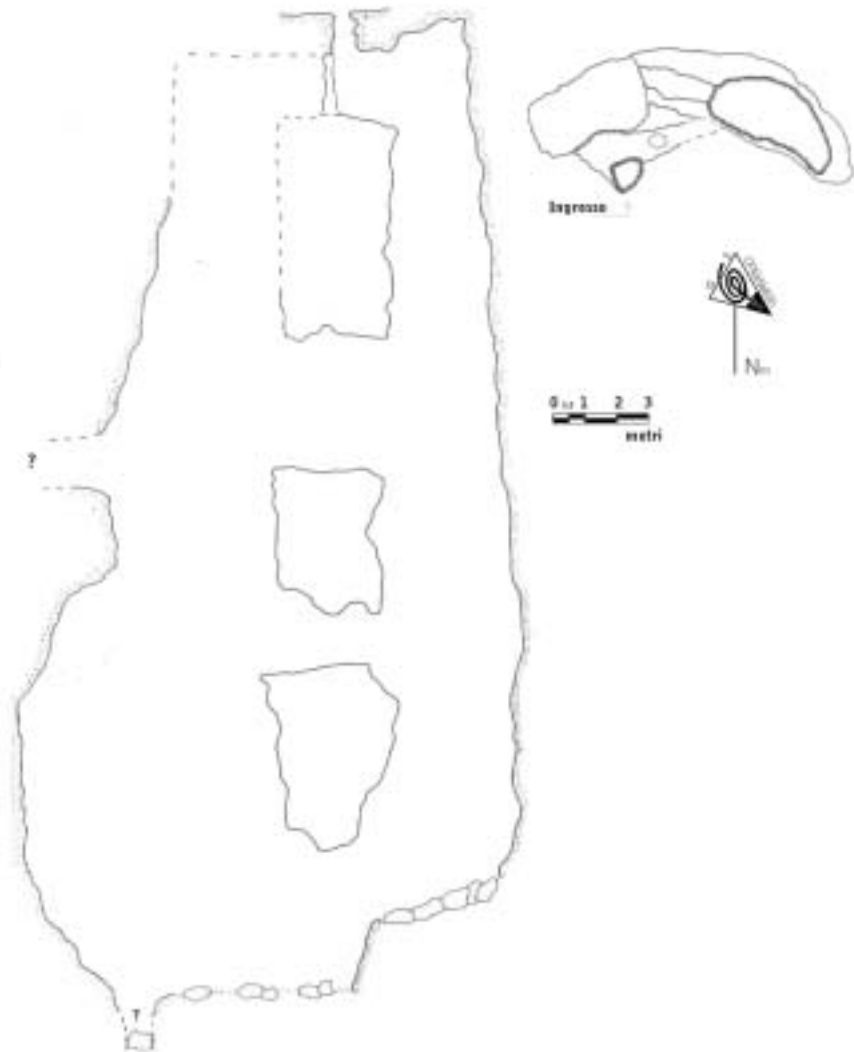
## SCHEDA D'ARMO

Si riporta di seguito la scheda d'armo della via illustrata nella descrizione della cavità che permette una discesa più sicura. La discesa diretta al fondo può essere effettuata semplicemente evitando di armare nel meandro, scendendo direttamente al fondo (l'ultimo saltino non è attrezzato).

Pozzo	Corda	Attacchi	Note
p. 30	50 m	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 2 Anelli all'esterno</li> <li>○ Deviatore all'esterno</li> <li>○ Attacchi naturali al terrazzino</li> <li>○ Vrillè su fix ed attacco naturale alto nel pozzo</li> <li>○ Coudè su fix nel meandro a -10 m</li> <li>○ Vrillè alla fine del meandro</li> </ul>	Il pozzo scarica molto nella prima parte.

### MATERIALE:

<i>Anelli</i>	2
<i>Vrillè</i>	2
<i>Coudè</i>	1
<i>Moschetoni</i>	7
<i>Cordini</i>	4
<i>Corda</i>	50 m



## GROTTA DELL'ACQUA

**Comune:** Minervino Murge

**Provincia:** Bari

**Località:** Iambrenghi

**Carta I.G.M. 1:25.000:** F° 176 III SE

**Latitudine:** 41° 03' 01" N

**Longitudine:** 3° 42' 17" E

**Quota dell' ingresso:** 540 m s.l.m.

**Sviluppo planimetrico:** 4 m

**Profondità massima:** 3 m

**Terreno geologico:** Calcarea di Bari

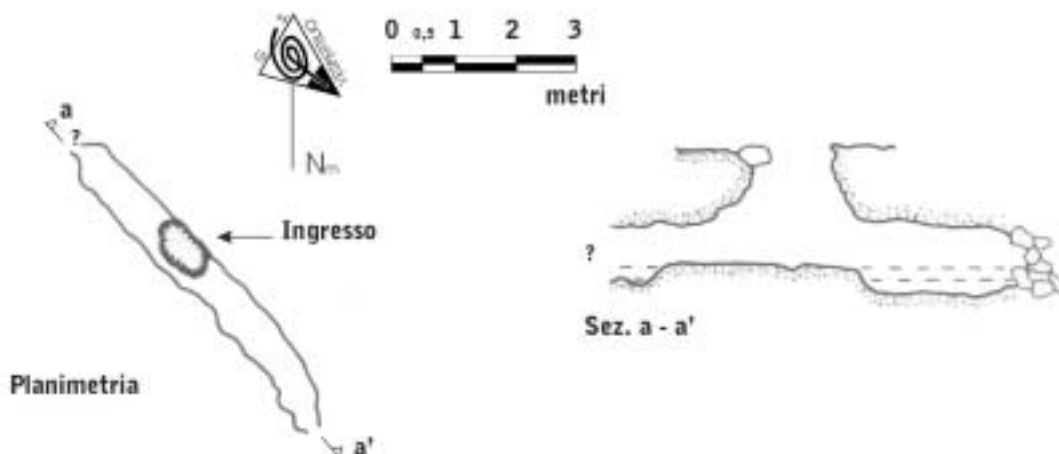
### Ubicazione

La grotta si apre pochi metri a Nord-Ovest della grotta di Poldo a ridosso della parete della cava.

### Descrizione Della Cavità

La grotta è costituita essenzialmente da un cunicolo di piccole dimensioni orientato approssimativamente con asse NO-SE che comunica con l'esterno quasi nel punto medio dove la volta è più alta.

La grotta è caratterizzata dalla presenza di ristagni di acqua ed è interessante per la sua probabile comunicazione con la Grotta di Poldo.



## VISIONE DI INSIEME DELLA CAVA DI MONTE SCORZONE

**Comune:** Minervino Murge

**Provincia:** Bari

**Località:** Iambrenghi

**Carta I.G.M. 1:25.000:** F° 176 III SE

**Latitudine:** 41° 03' 00" N

**Longitudine:** 3° 42' 15" E

**Quota:** 540 m s.l.m.

**Terreno geologico:** Calcarea di Bari

### Descrizione

Il versante Sud di Monte Scorzone è caratterizzato dalle innumerevoli cave che hanno negli anni consumato il monte e trasformato completamente il paesaggio; una di queste in particolare ha attratto la nostra attenzione avendo il piano di calpestio costellato di “buchi”, forte attrattiva per speleologi in cerca di nuove cavità.

La cava, ormai abbandonata, è lunga circa 30 m e larga circa 15 m, tuttavia in un così esiguo spazio presenta almeno cinque “buchi” degni di nota:

- Grotta di Poldo
- Grotta dei Gemelli
- Grotta dell' Acqua
- Punto di assorbimento 1
- Punto di assorbimento 2

I due punti di assorbimento sono delle piccole fessure sul piano della cava che assorbono, in caso di intense precipitazioni, l'acqua che si raccoglie nel bacino della cava; tuttavia le esigue dimensioni dei passaggi non consentono ulteriori indagini.

Le altre tre cavità, sicuramente interconnesse tramite microfratture, presentano discrete potenzialità esplorative (un esempio è dato dalla recentissima scoperta di un approfondimento di oltre 10 m nella Grotta di Poldo) e lasciano sperare che si possa effettivamente trovare un collegamento percorribile in futuro.



## **GROTTA SANTIAGO**

**Comune:** Minervino Murge

**Provincia:** Bari

**Località:** Iambrenghi

**Carta I.G.M. 1:25.000:** F° 176 III SE

**Latitudine:** 41° 04' 06" N

**Longitudine:** 3° 42' 02' E

**Quota dell' ingresso:** 570 m s.l.m.

**Sviluppo planimetrico:** ?

**Profondità massima:** ?

**Terreno geologico:** Calcarea di Bari

### **Ubicazione**

La grotta si apre in una piccola cava poco più a monte di quella appena descritta con un ingresso di modeste dimensioni sotto parete.

### **Descrizione Della Cavità**

La grotta inizia con uno strettissimo salto di circa 2 m che conduce in una piccola saletta concrezionata dalla quale tramite una stretta fessura si accede ad un secondo ambiente.

Proseguendo lungo la direzione della frattura si percorre una galleria lunga circa 3 m completamente invasa da concrezioni eccentriche.

Dalla parte opposta, invece, una strettoia immette su un pozzo, posto esattamente sotto l'ingresso, che dopo pochi metri si stringe divenendo impraticabile. Al di sotto del restringimento il pozzo sembra allargarsi nuovamente e proseguire ancora per alcuni metri.

Un futuro allargamento del passaggio permetterà di proseguire nell'esplorazione.